

## APPENDICE AL CAPITOLO XII.

## CANTO DI GUERRA DI MESSER RAMON MUNTANER

(Traduzione di FILIPPO MOISÉ).

## I.

A nome di quel vero Dio che fe' il cielo e la folgore  
 Sull'aria di Guido di Nanteuil vo' fare un bel sermone  
 A laude e onore di Casa d'Aragona;  
 E perchè ciò avvenga, dica ciascuno  
 In grazia un *Ave*, e che la Vergine ci dia  
 Ragione e intelligenza che tornino a prò nostro  
 In questo mondo e nell'altro, affinchè salvi  
 Riedano tutti i conti, visconti e baroni  
 Che in questa grande impresa di Sardegna si affrettano,  
 A dar sè, le lor terre e le loro rendite,  
 E accompagnano l'illustre don Alfonso che ne è gonfaloniero,  
 Ed è lume e speranza di tutta la Spagna.  
 Da levante a ponente, dal mezzogiorno a norte  
 Tremi ogni nazione che per la sua condotta  
*Farà onta* . . . . .  
 Alla schiatta dei suoi padri usciti di Giacomo,  
 E vo' sappiano tutti ch'egli è il liono  
 Di cui profetò la Sibilla che sotto l'emblema d'un palo  
 Fiaccherà l'orgoglio d'ogni altra casata;  
 E intendami chi vuol, che m'intend'io.